BALLOTTAGGIO AVEZZANO: TACCONE (FI), “NESSUN APPARENTAMENTO, RESTIAMO COERENTI A NOSTRO PROGETTO POLITICO”

28 Settembre 2020



AVEZZANO – “Abbiamo preferito rimanere coerenti al nostro progetto politico di rinnovamento e fare la nostra parte in minoranza all’interno del Consiglio comunale. Giocheremo il nostro ruolo vigilando sull’operato della maggioranza e facendo un’opposizione ferma ma non strumentale; siamo decisi a rivestire un ruolo attivo e propositivo nell’interesse della Città”.

Così la candidata di Forza Italia alle amministrative di Avezzano Anna Maria Taccone che, in vista del ballottaggio, del 4 e 5 ottobre prossimi, tra i candidati Tiziano Genovesi e Gianni Di Pangrazio spiega le ragioni dei mancati apparentamenti.

Taccone ha ottenuto il 17% con le oltre 4.000 preferenze registrate al primo turno, il candidato del centrodestra, Tiziano Genovesi, ha preso il 21,32 per cento, mentre il candidato civico, Giovanni Di Pangrazio, ex sindaco, il 33,1 per cento.

“Alla luce dei risultati emersi dalle consultazioni del 20 e 21 settembre scorsi e preso atto delle preferenze espresse dai cittadini, abbiamo avuto dei confronti con i candidati sindaco delle coalizioni arrivate al ballottaggio, in vista della composizione del nuovo Consiglio comunale”, spiega Taccone.

“La Lega, come ha già dichiarato più volte, non ha voluto ragionare su un apparentamento formale, unico atto politico serio e trasparente agli occhi degli elettori, per presentarsi al ballottaggio con tutta la coalizione di centrodestra unita”, sottolinea.

Parole che arrivano il giorno dopo la scadenza dei termini per gli apparentamenti ufficiali e le tensioni che hanno visto per Forza Italia il coordinatore regionale di Forza Italia, il senatore Nazario Pagano accusare il coordinatore regionale della Lega, il deputato Luigi D’Eramo, di essere “irreperibile”, e di aver fatto saltare l’apparentamento ufficiale, affermando che “è la Lega a volere il centrodestra diviso”.

Accuse a cui ha replicato lo stesso D’Eramo precisando come “i confronti tra i preposti di Forza Italia e della Lega, in questi giorni, sono stati continui e molteplici” e aggiungendo come “noi ragioniamo di programmi e non di posti in Giunta quindi abbiamo rifiutato l’apparentamento tecnico, avremmo voluto un’apertura per un ragionamento politico sullo sviluppo di Avezzano. Nessuno impedirà agli amici di Forza Italia di votare per Tiziano Genovesi, anzi ce lo aspettiamo vista l’alternativa delle liste mascherate del Pd”.

E così Taccone, dopo aver ribadito come “La Lega non ha voluto ragionare su un apparentamento formale”, per quanto riguarda la coalizione civica guidata da Di Pangrazio, “che ringrazio invece – sottolinea – per aver voluto sottoporre proposte concrete su cui ragionare, abbiamo reputato che sarebbe stato troppo difficile trovare una visione d’insieme comune ed un’intesa di governo, vista l’eccessiva eterogeneità delle tante liste e disomogeneità dei gruppi”.

© 2020 Abruzzo Web Emar srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n 501 del 2 settembre 2005
Direttore responsabile Renato Santilli